

Con la presente la MONFERRATO SRL di Grasso Gaja in riferimento alla vs nota Prot. 26576 del 09/12/2019 in merito alla realizzazione di un crossodromo in Castagnole Monferrato - Fraz. Valenzani - prat. SUAP n.15/2018 - Pratica SIAP C.D. - 0682018 è a comunicare che

si è provveduto all'intera disamina dei contributi pubblicati con la suddivisione tra le specifiche competenze per cui sono in corso:

le modifiche e gli aggiornamenti degli elaborati di Variante, sulla scorta innanzitutto di quanto evidenziato dalla Regione Piemonte - Settore copianificazione.

In particolare (elenco non esaustivo):

Tavola 3BIS

La perimetrazione dell'ambito di

Variante, rinominato DMX, viene rivista al fine di includere le aree destinate a compensazione paesaggistica, a standard urbanistici, a mitigazione della nuova viabilità, a parcheggi occasionali e a fitodepurazione.

Condividendo il rilievo regionale in

merito alla scarsa leggibilità della base cartografica del PRG in corrispondenza dell'innesto tra la nuova viabilità di accesso al crossodromo e Via Calcini, si propone uno sviluppo a maggiore scala di tale zona, in cui i tematismi urbanistici emergano rispetto a quelli geologici.

Norme di Attuazione

Si stanno apportando alcune modifiche

al testo normativo, tra cui:

. esplicitazione

delle attività ammesse principali e accessorie.

Con riferimento alle seconde, si precisa che somministrazione di

alimenti e bevande sia la sosta degli autocaravan nell'area attrezzata a

"paddock" sono riservate ai soli fruitori del crossodromo e non si configurano come attività autonome;

.specificazione

delle modalità di realizzazione e gestione delle aree per standard urbanistici;

.opportuni

rimandi alla convenzione che dovrà accompagnare la richiesta del titolo

abilitativo (permesso edilizio convenzionato di cui all'articolo 28bis del DPR 380/2001 e all'articolo 49, comma 4 della LR 56/1977).

Relazione illustrativa

Si sta predisponendo una tabella

relativa al dimensionamento delle aree per standard urbanistici, che dimostri il soddisfacimento del fabbisogno di servizi ai sensi sia dell'articolo 21

della LR 56/1977 (parcheggi - verde, gioco e sport) sia della DGR n. 85-13268 del 08/02/2010 (parcheggi riferiti alle attività di somministrazione di

alimenti e bevande).

Si sta eseguendo

la progettazione esecutiva dei

fabbricati di cui alla nota Regione

Piemonte - Settore e Tutela del Paesaggio e della nota ASL AT,

la individuazioni delle modalità e azioni per la mitigazione delle

emissioni delle poleveri e inquinanti di cui alla nota Regione Piemonte -

Settore valutazioni ambientali,  
le ultime acquisizioni delle aree,  
la redazione in forma esecutiva che sarà da inoltrare su piattaforma  
"Primpa" contemporaneamente alla progettazione esecutiva del crossodromo relativamente  
alle opere di  
compensazione,  
la definizione della disponibilità dell' area a parcheggio qualora fossero  
assegnati eventi di livello internazionali, con riferimento alle aree scoperte  
con manto stradale dell' ex fornace in Castagnole Monferrato poste a circa 3 km dall'  
ingresso del  
crossodromo,  
la redazione delle bozze fidejussorie a garanzia degli adempimenti che  
saranno oggetto della Convenzione comunale.

In merito agli:

Aspetti

paesaggistici: il progetto verrà arricchito di ulteriori opere compensative,  
aggiuntive rispetto alla compensazione forestale prevista dalla norma, che  
interessano le formazioni boscate non interessate dall'impianto e in  
disponibilità del proponente.

Azioni di

piano e valutazione degli effetti ambientali: le matrici degli impatti verranno  
integrate allo scopo di renderle più complete e leggibili.

Flora, fauna

ed ecosistemi: i boschi dell'ambito interessato dall'intervento sono stati  
caratterizzati, oltre che dall'analisi della bibliografia esistente (PFT) con  
puntuali indagini di campo, di cui si è dato riscontro negli elaborati  
progettuali. L'intervento, solo se non gestito compiutamente, potrebbe favorire  
la diffusione di specie esotiche invasive. Nel piano di monitoraggio si  
prevedranno azioni di controllo di tale fenomeno, condotte da tecnici agronomi  
o forestali, sulla base delle quali verranno organizzati eventuali interventi  
di eradicazione o contenimento. Il progetto riporta la descrizione degli  
interventi miglioramento delle formazioni forestali destinate ad essere  
conservate; come accennato nei punti precedenti, il miglioramento verrà esteso  
alle formazioni esterne all'area dell'impianto in disponibilità del proponente.

E' inoltre stato redatto il progetto

di monitoraggio, con trasmissione a Arpa

del 05/12/2019, in merito alla documentazione relativo al Monitoraggio  
Faunistico.

Allo stato attuale delle procedure è

intenzione della presente società addivenire all' ultimazione degli elaborati  
entro i prossimi 60 giorni.

Cordiali saluti

L' Amministratore

Gaja Grasso